BILANCIO RESPONSABILITA' SOCIALE

<u> ANNO 2018</u>



«Sacra Famiglia» (1652 ca.). Vienna, Albertina

COOPERATIVA SOCIALE

Rembrandt

"C'è tanto bisogno di Assistenza socio-assistenziale e sanitaria, c'è tanto bisogno di accompagnamento e di compagnia, c'è tanto bisogno di nuove e vere amicizie e di una rete di relazioni nate in un contesto di sofferenza"

SEZIONE 1 - PREMESSA

OBIETTIVI DI REMBRANDT COOPERATIVA SOCIALE NELL'ATTIVARE IL PERCORSO CHE PORTA ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE:

- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance della Cooperativa aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività aziendale per ampliare e migliorare, anche sotto il profilo etico sociale, le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;
- Rappresentare un momento di riflessione sull'impegno che si ha all'interno dell'impresa per migliorare qualità di prodotto e servizio, rapporto con i consumatori, sicurezza sul posto di lavoro, rispetto dell'ambiente;
- mantenere l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali;
- adempiere al deposito presso il registro delle Imprese.

In particolare, ciò significa:

- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dal Cooperativa sociale Rembrandt e della loro declinazione nelle scelte imprenditoriali, nei comportamenti gestionali nonché nei loro risultati ed effetti;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che la Cooperativa sociale Rembrandt si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni fra la Cooperativa e l'ambiente nel quale essa opera;
- rappresentare il valore aggiunto e la sua ripartizione.

DESTINATARI PRINCIPALI

Attraverso il bilancio sociale la Cooperativa sociale Rembrandt continua il dialogo in corso con i suoi interlocutori privilegiati. Si tratta di presentare ai nostri operatori e volontari, ai beneficiari, ai committenti (Regione, Province, Comuni, Scuole, ASL) e più in generale a tutti i "portatori di interesse", una fotografia di quanto realizzato nell'anno 2018.

Il bilancio sociale di Rembrandt vuole essere la certificazione del profilo etico della cooperativa anche dentro a tutte le comunità dove l'azienda opera e lavora creando quindi non solo un legame "lavorativo" ma anche "morale" ed "etico" col territorio.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE

Il processo di rendicontazione avviato con la pubblicazione del Bilancio Sociale è finalizzato ad un duplice obiettivo, la valutazione del proprio operato e la comunicazione della propria attività, secondo i criteri di completezza e trasparenza informativa.

L'intero processo è stato affidato e gestito da un gruppo di lavoro interno identificato dal CDA. È stato identificato un responsabile di progetto che ha avuto il compito di coordinare i soggetti che a diverso titolo hanno collaborato alla stesura del documento.

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs n.163 del 12 Aprile 2006	Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE	Progettazione
Legge 196/2003	Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali	Tutti
Art.47 DPR 445/00	Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa	Progettazione
Art. 2359 c.c.	Società controllate e società collegate	Progettazione
Art. 1655 c.c.	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di una opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro	Tutti
D.Lgs n. 276 del 10/09/2003	Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003 n.30	Amministrazione
D.Lgs 25 novembre 1996 n.645	Miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento	Tutti
L. 1204/71	Diritto di astensione dal lavoro delle lavoratrici madri	Tutti
D.Lgs n.151 del 26/03/2001	Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità.	Tutti
Legge 537/93 art. 6 ex art.44 724/94	Interventi correttivi di finanza pubblica - divieto del rinnovo tacito dei contratti delle pubbliche amministrazioni per la fornitura di beni e servizi	Progettazione
Legge n. 68 del 12/03/1999	Norme per il diritto al lavoro dei disabili	Amministrazione
Legge 55 del 19/03/1990	Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di periocolisità sociale	Amministrazione
L.R. 12 Marzo 2008 n.3	Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario	Tutti
D.Lgs 81/2008	Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003 n.30 www.parlamento.it/leggi/deleghe/08081dl.htm	Tutti
Legge 8 novembre 2000 n.328	Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali	Tutti
Legge 146/90	Regolamentazione del diritto allo sciopero	Tutti
Art. 675/96	Legge 196/2003	Tutti
Legge n.490/94	Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi alle comunicazioni e informazioni antimafia	Amministrazione

art. 2043 del c.c. e della legge n.190/85	Riconoscimento giuridico dei quadri intermedi	Amministrazione
Art. 1456 c.c.	Clausola risolutiva espressa	Amministrazione
Legge 1/86	Riorganizzazione e programmazione dei servizi socio assistenziali della Regione Lombardia	Tutti
Legge Regionale 23/99	Le politiche Regionali per la famiglia	Tutti
D.M.739/94	Profilo Professionale dell'infermiere	Residenziali/Sanita ri
DGR 24/7/08 N.8/7693 ex DCR n.IV/1267 del 28/02/1989	Profilo Professionale dell'ASA	Residenziali/ Sanitari Domiciliari
C.C.N.L. Cooperative Sociali	Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.	Tutti
Provvedimento del 12 Febbraio 2009	Adozione misure amministratore di sistema	Tutti
Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08	Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale	Tutti

MODALITÀ DI UTILIZZO E DI PUBBLICIZZAZIONE

La volontà di condividere la mission ma soprattutto i valori che sostengono Rembrandt, sono la motivazione che ci porta a redigere il Bilancio Sociale. Lo strumento che avete tra le mani non ha la volontà di essere statico ma, attraverso il contributo di tutti coloro che entrano in contatto con la nostra azienda, vuole essere flessibile e dinamico in modo che possa essere rimodellato di anno in anno, di esperienza in esperienza.

Per questa ragione vogliamo insistere anche sull'aspetto di comunicazione dei contenuti del presente documento: vogliamo essere "messi in discussione" da tutti coloro che intenderanno dare un contributo virtuoso al nostro operare. Auspichiamo per questo l'organizzazione di workshop operativi con i responsabili della Cooperativa per creare un utile dibattito sul tema a noi caro della "cura della persona" e per poter fare rete e mettere in comune le diverse esperienze.

DATA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE

I soci della Cooperativa sociale Rembrandt sono stati convocati, in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 giugno 2019 alle ore 06:00 presso la sede legale della società in Saronno (VA) Via Varese 25/D, in seconda convocazione, per il giorno 21 giugno 2019 alle ore 13:00 presso la sala Convegni Villaggio Amico a Gerenzano (VA) Via Stazione n. 5 per discutere e approvare il Bilancio 2018. Il Bilancio è stato approvato all'unanimità dei presenti.

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

OGGETTO SOCIALE

Considerata l'attività mutualistica della società, la cooperativa si propone di rendere servizi sociali, attraverso il volontariato dei soci ed il lavoro retribuito di soci e non.
Pertanto, la cooperativa opererà:

- Nel settore socio-sanitario;
- Nel settore culturale-educativo;
- Nel settore ludico e del tempo libero.

Nel settore socio sanitario:

- Presterà servizi ai malati terminali, assistenza a domicilio, presso ospedali, case di riposo o di cura, luoghi di villeggiatura, centri sociali o altro;
- Presterà servizi di assistenza alle persone in stato di bisogno;
- Presterà servizi medici e paramedici, prestazioni di psicologia e sociologia;
- Presterà servizi di assistenza alla famiglia che si trova in gravi situazioni di disagio;
- Effettuerà gestione di servizi all'assistenza domiciliare, di servizi riabilitativi, di accoglienza, di animazione;
- Promuoverà corsi di aggiornamento, qualificazione e formazione rispetto ai servizi specialistici dell'assistenza:
- Effettuerà custodia, pulizia di luoghi di lavoro e abitazioni;
- Effettuerà gestione di servizi di trasporto per non autosufficienti e commissioni familiari e comunitarie;
- ➤ Effettuerà tutti i servizi complementari all'assistenza attraverso la gestione di case vacanza, campeggi, alberghi o pensioni, mense, spacci, bar, ritrovi, gite culturali in relazione alle scuole, biblioteche, famiglie e centri culturali, favorendo gli aspetti sociali e privilegiando i giovani e più bisognosi.

Nel settore culturale educativo:

- ✓ Effettuerà gestione e programmazione di laboratori autonomamente e in collaborazione con le scuole, le famiglie, gli enti pubblici e privati;
- ✓ Promuoverà corsi di aggiornamento, qualificazione, formazione, semplice apprendimento nel campo culturale e dell'educazione;
- ✓ Presterà servizi di orientamento al lavoro secondo l'individuazione dei talenti e le richieste di mercato;
- ✓ Presterà adesione di organizzazioni nazionali ed internazionali pubbliche o private che si prefiggono scopi sociali e culturali e il miglioramento della salute fisica, morale ed intellettuale dei giovani, delle donne, degli svantaggiati;
- ✓ Effettuerà in proprio o per conto terzi la pubblicazione di periodici, sussidi didattici culturali, sussidi familiari, divulgazione degli stessi;
- ✓ Promuoverà mostre, manifestazioni culturali per la qualificazione umana dei giovani, delle famiglie, di soci, inosservanza agli scopi sociali.

Nel settore ludico e del tempo libero:

- Promuoverà forme innovative di vacanze per giovani, agriturismo, laboratori, vacanze e gite culturali a favore di famiglie, anziani, bambini e infermi;
- Gestirà teatri, cinema, strutture per lo spettacolo, ricreazione e attività sportive anche all'aperto, luoghi e spazi di ritrovo infantile.

La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della legge 31 Gennaio 1992 N. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative, nonché l'assunzione di partecipazioni in altre imprese o società aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, nei limiti di legge, ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dello scopo sociale.

La società potrà inoltre prestare garanzie e fideiussioni, anche a favore e per obbligazioni di terzi.

Le attività di carattere finanziario e di garanzia potranno essere intraprese solo se senza alcun carattere di prevalenza e non nei confronti del pubblico.

Al fine di conseguire la realizzazione dei propri scopi la cooperativa potrà:

- avvalersi dei contributi e delle previdenze pubbliche previste dalla normativa vigente nonché da quella istituendo;
- accettare finanziamenti da parte dei soci, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato dall'assemblea;
- accettare contributi e donazione da privati.

DATI ANAGRAFICI E FORMA GIURIDICA

Società: Rembrandt Cooperativa Sociale

Tel: 02.9603758 - Fax:02.96198594 - CF/P.I.01957760133 - Pec: rembrandt@pec.it

Iscrizioni: Albo Nazionale delle Cooperative Sociali (sezione A) con il numero A113709 del 16/03/2005 – Registro Imprese di Varese con il numero 01957760133, numero REA 260142 - Certificato di qualità ISO 9001:2015 .

Indirizzo sede legale: Via Varese 25/d- Saronno (va).

Sedi operative: via Varese 25/d, 21047 Saronno (VA) - via don Vittorio Volpi 4, 21047 Saronno (VA) c/o F O.C.R.I.S - via - via Visconti 2, 21040 Origgio (VA) c/o casa di riposo San Giorgio - via Garibaldi 39, 22078 Turate (CO) - viale Raimondi 54, 22070 Minoprio (VA) c/o Fondazione Minoprio - via Stazione 2, 21040 Gerenzano (VA) c/o Villaggio Amico - via Stazione 1/3/5/7, 21040 Gerenzano (VA) - via Vittoria 37, 21050 Marnate (VA) - via Sanfideg 1, 21010 Porto Valtravaglia (VA)-via C. Colombo 26, 21047 Saronno (VA)- via Piave 66/68, 21047 Saronno (VA) - via San Francesco 11/13, 16036 Recco (GE) - via Raiberti 17, 20900 Monza (MB)

NOMINATIVI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Consiglio di amministrazione

Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	Durata dell'attuale incarico	Socio dal
Giuliano Salvioni	Presidente Consiglio Amministrazione	Riconfermato 20/06/2018	3 esercizi dal 20/06/2018 All'approvazione bilancio 31/12/2020	01/06/2004
Melania Farci	Consigliere	Riconfermato 20/06/2018	3 esercizi dal 20/06/2018 All'approvazione bilancio 31/12/2020	26/06/2006
Marazzini Carlo Augusto	Consigliere	Riconfermato 20/06/2018	3 esercizi dal 20/06/2018 All'approvazione bilancio 31/12/2020	26/06/2017

Organo di controllo (Collegio Sindacale)

Carica	Data prima nomina	Durata dell'attuale incarico	Socio dal
Presidente del Collegio	26/06/2017	Tre esercizi	
Sindacale: Petrillo Marco	26/06/2017	(scadenza 31/12/2019)	non socio
Sindaco: Zerboni Nicola	26/06/2017	Tre esercizi (scadenza 31/12/2019)	non socio
Sindaco: Piscetta Massimo	26/06/2017	Tre esercizi (scadenza 31/12/2019)	non socio
Sindaco Supplente: Colombo Franco	26/06/2017	Tre esercizi (scadenza 31/12/2019)	non socio
Sindaco Supplente: Mazzoleni Roberto	26/06/2017	Tre esercizi (scadenza 31/12/2019)	non socio

Organismo di Vigilanza

Carica	Data prima nomina	Durata dell'attuale incarico	Socio dal
Organismo di Vigilanza: DEGANI LUCA ENRICO MARIA	30/12/2015	anni 2016-2017- 2018	non socio

EVENTUALE PARTECIPAZIONE DELLA COOPERATIVA SOCIALE AD ALTRE IMPRESE COOPERATIVE

La Cooperativa Rembrandt è socia di:

- Finisterre Società Consortile a r. l.
 Svolge attività socio-assistenziale e sanitaria.
- Energheia Impresa Sociale s.r.l.
 Svolge attività formativa, educativa, culturale e di servizi al lavoro
- Netpolaris srl
 Svolge attività di commercio all'ingrosso di prodotti informatici, hardware e software.
- Albero del Pane Cooperativa Sociale a R.L.
 Svolge attività di produzione pasticceria e gelateria.

SETTORE DI ATTIVITÀ

La Cooperativa ha come oggetto: l'intervento nel campo socio - assistenziale, sanitario, riabilitativo, educativo e formativo con la promozione e la gestione di attività e servizi sociali, sanitari, educativi, didattici, ricreativi.

A titolo esemplificativo si conferma che anche durante tutto l'anno 2018, la Rembrandt Cooperativa Sociale si è occupata di progettazione, organizzazione di strutture residenziali e semiresidenziali, nonché di progettazione e gestione di servizi socio - assistenziali, sociali, sanitari, infermieristici, riabilitativi, educativi, ricreativi, formativi rivolti ad adulti, minori, anziani, pazienti psichiatrici, portatori di handicap fisico e psichico, emarginati e persone in situazione di disagio sociale. Inoltre, ha promosso servizi di aiuto allo studio, mostre didattiche e progettato e coordinato, in accordo con altre realtà, servizi di trasporto malati deambulanti e non, disabili, anziani, malati di patologie croniche in terapia, minori.

In particolare, per l'anno 2018 le attività della Cooperativa Rembrandt possono essere così riassunte:

Gestione servizi presso RSA:

<u>Casa di riposo intercomunale Focris</u> – Saronno (VA), Gestione dei servizi: Assistenziale, Animativo, Pulizia-Sanificazione degli ambienti e lavanolo,

<u>Casa di riposo San Giorgio</u>- Origgio (VA): Gestione dei servizi Assistenziale - Infermieristici – Animativi, coordinamento.

<u>Struttura Polifunzionale Villaggio Amico</u> – Gerenzano (VA):

• servizi funzionali alla gestione della R.S.A. (ASA/OSS, fisioterapia, educatrice, lavanolo, lavanderia esterna e ristorazione)

- servizi funzionali alla gestione del C.D.I. (ASA/OSS, fisioterapia, educatrice, lavanolo e lavanderia esterna e ristorazione)
- servizi funzionali alla gestione del C.D.D. (ASA/OSS, fisioterapia, educatrice, lavanolo e lavanderia esterna e ristorazione)
- servizi funzionali alla gestione del I.D.R. (ASA/OSS, fisioterapia, educatrice, lavanolo e lavanderia esterna e ristorazione)
- altri servizi connessi e funzionali alla gestione dell'intera struttura.

Assistenza domiciliare anziani e minori:

<u>Comune di Saronno (VA):</u> Accreditamento erogazione Servizio di assistenza domiciliare anziani, disabili e nuclei familiari in difficoltà, minori e minori diversamente abili (SAD, ADM, ADMH).

<u>Piano di Zona di Tradate (VA):</u> Servizio di Assistenza Domiciliare a soggetti anziani, disabili, malati psichici e minori in condizioni di disagio.

<u>Piano di Zona di Desio (MB)</u>: Assistenza domiciliare socio-assistenziali a favore di cittadini destinatari del voucher sociale.

Comune di Cislago (VA): Assistenza domiciliare minori prevenzione disagio minori e tutela minorile.

<u>Piano di Zona di Varese:</u> Assistenza domiciliare socio-assistenziali a favore di cittadini destinatari del voucher sociale.

Comune di Turate (CO): Assistenza domiciliare agli anziani e ai minori e assistenza scolastica

<u>Comune di Gerenzano (VA):</u> Assistenza educativa e sostegno in ambito scolastico, assistenza domiciliare minori.

Comune di Locate Varesino (CO): Assistenza domiciliare anziani e minori.

Comune di Origgio (VA): Assistenza a soggetti anziani.

<u>Fondazione Scuola di Minoprio (CO):</u> Servizi per le attività extrascolastiche.

Città di Lomazzo (VA): supporto scolastico educativo e centro di aggregazione giovanile;

Azienda Speciale Consortile Medio Olona (VA): Assistenza domiciliare socio-assistenziali

Comune di Arsago Seprio (VA): Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani, Disabili adulti

Comune di Uboldo: Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani, Disabili adulti

Comune di Lazzate: Servizio di Assistenza Domiciliare anziani

Comune di Pioltello: Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani

Congregazione Scuola Orsoline di Saronno (VA): sostegno scuola

Gestione servizi presso altre Strutture:

<u>Città di Saronno</u>: gestione del servizio mensa presso l'asilo nido Gianetti;

Rsd Casa del Respiro Sant'Alessandra – Porto Valtravaglia (VA): Residenza Sanitaria per Disabili che si rivolge a portatori di Gravi Disabilità, in particolare respiratorie, non autosufficienti, in ventilazione meccanica e non, in ossigenoterapia continua, in nutrizione enterale o parenterale protratta, con trattamenti specialistici ad alta intensità di cura, in condizioni di stabilità clinica tale da non richiedere il ricovero ospedaliero

<u>CDI Preziosissimo Sangue – Monza (MB):</u> gestione del Centro diurno Anziani

Gestione asili nido:

Presso la Struttura Villaggio Amico: Gestione asilo "Il nido del Villaggio" a Gerenzano (VA).

La Cooperativa inoltre:

- gestisce i Servizi Scolastici per il Comune di Turate (CO);
- fornisce interventi socio-sanitari a privati nell'ambito delle province di Varese Milano Como e Monza Brianza;
- gestisce progetti nell'ambito della Legge Regionale 23/99 e secondo le linee di finanziamento della Fondazione Comunitaria Varesotto e Comasca onlus;
- gestisce il centro diurno per minori e anziani "San Sebastiano" di Marnate (VA);
- svolge anche altre attività minori non prettamente a carattere socio sanitario assistenziale;
- gestisce 12 appartamenti per Housing Sociale presso Ex Seminario di Saronno;
- gestisce RSD Casa del Respiro Sant'Alessandra in Porto Valtravaglia;
- gestisce CDI Preziosissimo Sangue in Monza
- gestisce trasposto sanitario semplice
- gestione dei centri estivi per i Comuni di Turate, Lomazzo, Gerenzano
- gestione del Centro anziani presso il Comune di Cislago
- gestione globale e integrata dei servizi socio sanitari e di pulizia presso la Fraternità di Accoglienza della La Provincia dei Frati Minori della SS.Annunziata di Recco
- svolge anche altre attività minori non prettamente a carattere socio sanitario assistenziale.

La Cooperativa, apporta la propria collaborazione e servizi professionali alla Società Consortile Finisterre, di cui è socia consorziata.

COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

Tipologia dei soci delle cooperative sociali di tipo A	Ma	schi	Fem	mine	Totale		
cooperative sociali di tipo A	n.	%	n.	%	n.	%	
LAVORATORI	19	61,29%	141	94,63%	160	88,89%	
VOLONTARI	8	25,81%	7 4,70%		15	8,33%	
FRUITORI	4	12,90%	1	0,67%	5	2,78%	
TOTALE PERSONE FISICHE	31	31 100% 149 100%				100%	
PERSONE GIURIDICHE	SONE GIURIDICHE				0	0%	
	TOTALE SOCI						

SEZIONE 3 - RELAZIONE DI MISSIONE

La Mission

La Cooperativa Rembrandt operava nei settori socio-assistenziale educativo e culturale:

- soddisfare il bisogno assistenziale a domicilio facendo fronte soprattutto al problema degli anziani e dei malati terminali;
- soddisfare il bisogno di reinserimento sociale di persone con problemi di devianza e di emarginazione;
- soddisfare il bisogno culturale e ludico di diverse fasce d'età, valorizzando le attività artistiche e creative, al fine di realizzare momenti aggregativi e preventivi;

La filosofia dell'agire

La finalità delle azioni messe in campo erano destinate al fine comune di valorizzare la persona e il suo contesto familiare in cui il soggetto vive e che era considerato come effettiva fonte di potenziale trasmissibilità agli altri.

Il core business

La Cooperativa oggi opera come soggetto non profit nella gestione ed erogazione di servizi socio-sanitari educativi e del tempo libero, svolgendo attività a favore di minori, anziani, portatori di handicap emarginati e in generale soggetti che versano in condizione di disagio.

La Cooperativa si avvale di personale dipendente, collaboratori e liberi professionisti, potendo, così contare sul supporto effettivo di infermieri, fisioterapisti, terapisti della riabilitazione, psicologi, progettisti, pedagogisti, counselor, educatori, operatori OSS e ASA.

VALORI DI RIFERIMENTO CUI LA COOPERATIVA SI ISPIRA NEL PROPRIO AGIRE

Sussidiarietà

La Cooperativa si ispira e si riconosce nel principio di sussidiarietà quale fondante e di sviluppo di un rapporto sinergico di integrazioni di servizi tra pubblico, privato e privato sociale.

Tale rapporto fa scaturire forme naturali di controllo, trasparenza, collaborazione e aumento della qualità dei servizi, punti che nessuno degli attori, da solo, riuscirebbe ad esprimere in maniera così significativa.

Eguaglianza

L'erogazione dei servizi è ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti.

Le regole che riguardano i rapporti fra utenti e servizi e l'accesso agli stessi sono uguali per tutti.

Uguaglianza significa uniformità delle prestazioni sotto il profilo delle condizioni personali e sociali.

La Cooperativa acquisisce periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso e ne da riscontro all'utente stesso.

Imparzialità

Gli operatori della Cooperativa ispirano i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.

Continuità

L'erogazione dei servizi, nell'ambito delle modalità stabilite della normativa regolatrice di settore, è continua, regolare e senza interruzioni.

In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio vengono adottate misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

Diritto di scelta

Il diritto di scelta della persona è sempre tenuto in considerazione.

Il diritto di scelta riguarda, in particolare, la condivisione dell'intervento messo in atto per il raggiungimento dell'obiettivo.

Partecipazione

La persona è partecipe della formulazione dell'erogazione di servizio che la riguarda. La persona ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano.

Può prospettare osservazioni, formulare suggerimenti, produrre memorie e documenti per il miglioramento del servizio.

OBIETTIVI E STRATEGIA

Obiettivo	Risultato atteso	Azioni
Crescita professionale dei responsabili diversi settori e miglioramento performance	organizzativo e assetto	Ai capi settore sono stati proposti diversi percorsi di formazione per l'organizzazione d'azienda e per le cooperative Formazione e aggiornamento normative Monitoraggio costante dell'attività con incontri puntuali e periodici con la
		direzione generale
virtuosi dentro ai territori	Radicamento nei territori dove si opera e condivisione progetti, finalità, obiettivi.	Presenza ai Tavoli di Distretto Valorizzazione e dimostrazione delle competenze specifiche di Rembrandt a enti e partner istituzionali (fondazioni, banche) Creazione rete con altri soggetti del terzo settore, enti no profit, enti locali e istituzionali
	Monitoraggio e proseguimento di progetti e/o di azioni già in essere col fine di farli diventare buone prassi esportabili su territorio più vasto	
Sviluppare la contrattazione di secondo livello		Avviare un rapporto costante con le rappresentazioni sindacali. Assemblee con il personale. Customer.

OBIETTIVI DI ESERCIZIO ANNUALI

Si intende riproporre, per l'opportuno consolidamento o ampliamento, la gran parte degli obiettivi annuali già espressi nei bilanci sociali precedenti.

	Strategia	Obiettivi operativi
Partecipazione dei soci	Incontri con i soci Incontri informativi periodici di scambio e "racconto" delle attività	Favorire la partecipazione Migliorare la fidelizzazione dei soci Rivedere "con altri occhi" le attività in corso
Ambiti di attività	Ricerca di nuove commesse per tutti i settori, con particolare attenzione alla sostenibilità economica. Implementare un sistema di controllo di gestione per settori e divisioni che sia efficace e pratico.	
L'integrazione con il territorio	Aumentare i contatti con gli enti pubblici al fine di sensibilizzarli e ottenere commesse a condizioni sostenibili	
La rete	Realizzazione di progetti di inserimento in filiera con altri enti del privato sociale	Mettere a frutto tutte le risorse del territorio
La pianificazione economico-finanziaria	Controllo di gestione puntuale per ogni servizio/attività, al fine di ottimizzare il lavoro	

L'impegno di Rembrandt, così come impostato dal board, negli ultimi tre anni è stato speso soprattutto per offrire all'azienda un'organizzazione con un elevato standard qualitativo, nella certezza che "lavorando bene si lavora meglio". L'obiettivo primario è stato quello di restare dentro alla mission aziendale cercando di fare un netto salto di qualità a livello di organizzazione. Per questo motivo sono state riviste determinate mansioni, alcuni responsabili oltre all'incarico è stato offerto e garantito anche un percorso formativo di livello.

È proseguita l'attività iniziata nel 2016 presso la struttura della "RSD Casa del Respiro Sant'Alessandra" in Comune di Porto Valtravaglia in Via Sanfideg 1 per la gestione di una Residenza Sanitaria per Disabili che si rivolge a portatori di Gravi Disabilità, in particolare respiratorie, non autosufficienti, in ventilazione meccanica e non, in ossigenoterapia continua, in nutrizione entrale o parenterale protratta, con trattamenti specialistici ad alta intensità di cura, in condizioni di stabilità clinica tale da non richiedere il ricovero ospedaliero.

Nel 2018 è proseguito il progetto di Housing Sociale nei locali dell'ex Seminario di Saronno, coinvolgendo le Amministrazioni Comunali del Distretto (Saronno, Uboldo, Gerenzano, Origgio, Caronno e Cislago) sulla metodologia di utilizzo degli appartamenti, in concessione Aler, in quanto destinati a residenzialità temporanea.

È proseguita l'attività iniziata nel 2017 del contratto di affitto del ramo d'azienda denominato "CDI Preziosissimo Sangue" in Comune di Monza in Via Raiberti 17 di proprietà della "Congregazione delle Suore del Preziosissimo Sangue" accreditato dalla giunta di Regione Lombardia con Deliberazione N. VII/15885 del 30 dicembre 2003; il Centro Diurno Integrato per anziani non autosufficienti dispone di 40 posti accreditati e contrattualizzati.

La Cooperativa ha inoltre proseguito l'attività del trasporto sanitario semplice acquisita nel 2017 tramite il Ramo d'Azienda.

Dal settembre 2018 la Cooperativa Rembrandt gestisce le attività educative extrascolastiche nell'ambito del convitto scolastico in subappalto di Sodexo Italia S.p.A. presso la Fondazione Minoprio.

A maggio 2018 la Cooperativa ha sottoscritto un mutuo passivo fondiario erogato dalla Banca BCC di Barlassina – Saronno, dell'importo di Euro 675.000 della durata di anni 15 per l'acquisto delle unità immobiliari in Via Varese n. 25/D a Saronno dove la stessa ha la propria sede legale.

In generale gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa sociale Rembrandt possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

- consolidamento dei servizi e delle attività esistenti, con particolare riferimento ai servizi ai minori e alla disabilità;
- implementazione e miglioramento della capacità di rispondere professionalmente ed efficacemente ai bisogni del territorio e della comunità;
- impostazione di strategie di comunicazione interna ed esterna in grado di esplicitare al meglio il significato della propria presenza e del proprio valore.
- Individuare strategie mirate al contenimento dei costi gestionali dei servizi, salvaguardando la capacità di garantirne la qualità;
- Rafforzare la partnership sia con altri competitors che con enti locali con cui si è già iniziata la collaborazione;

Area di Sviluppo ed Innovazione

La volontà del board della Cooperativa è quello di continuare a perseguire gli obiettivi di sviluppo e innovazione al fine di continuare a mantenere quel prezioso e virtuoso rapporto con gli stakeholder.

Le azioni che si intendono continuare a perseguire sono le seguenti:

- di verifica partecipata: sistemi di verifica realizzati e costruiti all'interno della cooperativa con la partecipazione di stakeholder esterni, in grado di arricchire il processo delle esperienze e delle aspettative che vengono dall'esterno della cooperativa;
- di valorizzazione certificazione di parte terza: sistemi di verifica e valutazione sviluppati sulla base di requisiti strutturati e formalizzati che consentono di garantire alla cooperativa certificata immagine, comparabilità, e credibilità diffusa (certificazione della qualità).

Il futuro del bilancio sociale

L'obiettivo primario di Rembrandt resta sempre quello di non discostarsi dalla mission originaria con una particolare attenzione alla cura delle persone che ogni giorno nel nostro lavoro troviamo davanti. Persone che hanno magari tante difficoltà ma che necessitano non solo della semplice "cura" ma anche di un 'attenzione più profonda.

Per queste ragioni quello su cui intendiamo lavorare a livello di "bilancio sociale" nel prossimo periodo è cercare di infondere anche nei nostri collaboratori uno "stile Rembrandt" che offra uno sguardo integrale della persona di cui andiamo a prenderci cura.

Inoltre gli enormi cambiamenti in corso nel "Terzo Settore" sia a livello nazionale che locale con le diverse riforme messe in atto dai Comuni con i nuovi ISEE e i nuovi regolamenti dei Servizi Sociali imporrà anche alla nostra stessa azienda l'apertura di una grande riflessione sul valore della nostra opera negli anni a venire.

Intendiamo porci, anche grazie alle diverse sfumature ed esperienze presenti all'interno di Rembrandt, come punto di riferimento territoriali per poter condividere dentro a una rete più grande le nostre esperienze e le buone prassi, mettendole in discussione per un confronto arricchente.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI CON GLI INTERVENTI E DEGLI IMPATTI PRODOTTI NEGLI AMBITI TERRITORIALI DI RIFERIMENTO

I nostri operatori hanno garantito in tutti gli interventi e nelle prestazioni effettuate la massima attenzione ad attenersi a quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti in materia.

Molto favorevoli sono stati anche i gradimenti espressi dagli utenti e dalle famiglie di chi è stato preso in carico nei settori socio-assistenziale e socio-educativo. La valutazione è avvenuta mediante la somministrazione di questionari di gradimento che hanno confermato la capacità del nostro personale di riuscire a "prendersi cura" delle persone nella loro globalità e interezza, senza guardare il solo bisogno ma analizzando tutta la persona. Questo è lo "stile Rembrandt" che vogliamo continuare a perseguire.

Le iniziative di prevenzione a favore di nuclei familiari con minori a rischio di devianza e di emarginazione hanno sostenuto le politiche sociali del territorio, riscontrando un giudizio positivo da parte degli operatori del settore (vedi anche i giudizi riportati sulle certificazioni che la cooperativa in diverse occasioni richiede ai diversi Enti).

Da questo giudizio positivo, e da quello degli utenti, si è messo in moto un "passaparola" che sta consentendo alla Cooperativa di acquisire ulteriori servizi e fornire nuovi servizi a persone che necessitano assistenza.

La Cooperativa Sociale Rembrandt sta continuando a costruire un forte legame con il territorio, beneficiando un buon livello di interlocuzione con gli Enti pubblici, per lo sviluppo di politiche sociali che partano dagli effettivi bisogni del territorio.

POLITICHE DI IMPRESA SOCIALE

La Cooperativa svolge la propria attività senza fini di speculazione privata; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini ed in particolare ha quale scopo quello di procurare ai soci occasioni e condizioni di lavoro e per il loro tramite di erogare servizi alle migliori condizioni possibili.

Uno degli obiettivi era quello di ridurre il turn over e cercare di "lavorare bene per lavorare meglio." Per questa ragione grande attenzione anche nel 2018 è stata data alla parte contrattualistica cercando di continuare a impiegare soci lavoratori retribuiti, tentando di dare ad essi le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze lavorative, stipula contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma prevista o comunque consentita dalla normativa tempo per tempo vigente.

Nel proprio operato la Cooperativa Rembrandt mette continuamente al centro la persona e la sua comunità e questo significa prima di tutto ri-condividere il significato degli attori in campo (persona e comunità).

Rembrandt assume la dimensione territoriale come indirizzo della propria attività; "territorialità" non tanto come definizione geografica del mercato in cui vogliamo operare, ma - più in generale - come l'ambito comunitario e sociale con cui vogliamo interagire e nei confronti del quale ci candidiamo a rappresentare un interlocutore per la lettura dei bisogni e l'attivazione di risposte.

La Cooperativa si impegna a favorire la reale partecipazione attiva di ogni singolo socio attraverso il coinvolgimento alla vita associativa sia in momenti istituzionalizzati sia tramite un lavoro di rete con figure di riferimento che garantiscano quotidianamente una effettiva e consapevole partecipazione alla gestione.

Rembrandt crede davvero nella valorizzazione delle risorse umane che deve avvenire attraverso il coinvolgimento degli operatori nella gestione dei servizi e nel coinvolgimento attivo dei fruitori dei servizi, favorendo processi di autonomia, partecipazione, auto-organizzazione e progettazione. Crede nella cooperazione, nella mutualità e nei processi di democrazia interna.

Più in generale, la dirigenza della Cooperativa Rembrandt è consapevole che la risposta a nuovi bisogni sociali, e quindi lo sviluppo della cooperativa sociale, e più in generale del Terzo Settore, è legata a diversi fattori e soggetti dello sviluppo socio - economico. In questo senso il Terzo Settore si configura come luogo di incontro dei soggetti pubblici e privati, dei settori profit e no profit, delle politiche di attori locali e nazionali, di interventi nazionali e comunitari.

La consistente debolezza del sistema dell'economia ancora troppo legato ad una contrattualistica pubblico - privato unidirezionale, nella quale il pubblico progetta e definisce gli indicatori per darlo in gestione al privato (stretto tra direttive esterne e necessità gestionali), declama l'economia sociale come investimento ma la declina come responsabilità.

Da qui l'esigenza di contrastare una logica di appalti al ribasso e provare a creare un sistema di accreditamento di imprese sociali per qualità, con le quali il pubblico può dialogare su una programmazione comune.

C'è dunque una forte consapevolezza della necessità di strumenti che possano permettere al terzo settore, l'organizzazione, di gestire la complessità della propria permanenza significativa nel sistema attraverso la qualità della prestazione (formazione degli operatori, capacità progettuale, adeguata retribuzione ai lavoratori...) e la rete delle strategie imprenditoriali e rafforzare la strategia di welfare mix pubblico - privato.

AMBITO TERRITORIALE

La Cooperativa Rembrandt svolge la propria attività nell'ambito regionale Lombardia principalmente nelle province di Varese, Como, Milano, Monza/Brianza

STORIA DELLA COOPERATIVA

La Cooperativa Rembrandt è nata nell'ottobre del 1991.

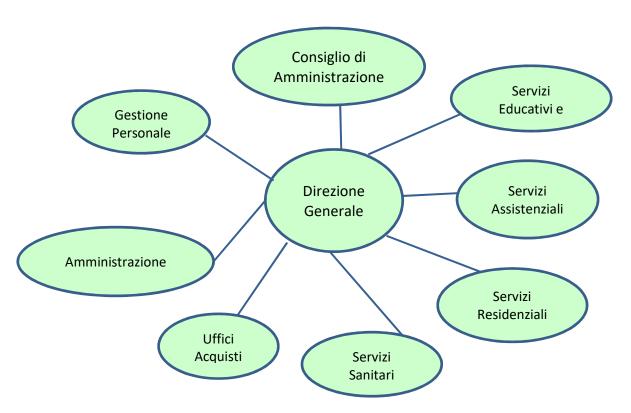
La scelta del nome non è stata casuale. Rembrandt, pittore fiammingo, ha rappresentato nelle sue produzioni artistiche le varie fasi della vita umana, figure di ogni età riunite prevalentemente fra le mura del focolare domestico; il nostro simbolo "Sacra Famiglia" (1652), può rappresentare la famiglia di tutti i tempi, nel contesto delle quattro mura domestiche, gioie, dolori, tradizioni e speranze.

La specificità dei bisogni assistenziali ai quali la Cooperativa Rembrandt si rapportava, e l'accumulazione all'interno della stessa di conoscenze e competenze di alto profilo socio-assistenziale

ha determinato una progressiva crescita delle attività svolte e la gestione di diverse strutture sociosanitarie (RSA, CDD, CDI, Asili nido...) così come già specificate al paragrafo "settore di attività" del presente documento.

SEZIONE 4 - STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

PROCESSI DECISIONALI E DI CONTROLLO



DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLO STATUTO

Il Consiglio di Amministrazione è composto di un numero di Consiglieri variabile da tre a nove membri eletti dall'Assemblea, che ne determina, di volta in volta, il numero.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il presidente ed il vicepresidente.

L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli Amministratori sia scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli Amministratori sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'articolo 2381 del codice civile, nonché di quanto previsto dall'articolo 2544 del codice civile in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato Esecutivo formato da alcuni Amministratori, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Perlomeno ogni sei mesi gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Collegio Sindacale, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei Consiglieri.

La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera, fax o e-mail da spedirsi non meno di 5 giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, in modo che i Consiglieri e Sindaci Effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Nel caso di inerzia o impossibilità del Presidente, la convocazione può essere fatta anche dal Vicepresidente e nel caso di sua impossibilità o inerzia anche dall'Amministratore in carica più anziano. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica.

La presenza alle riunioni può avvenire anche per il tramite di mezzi di telecomunicazione. In questo ultimo caso devono comunque essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- 1) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia effettivamente possibile al Presidente della riunione accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- 3) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- 4) che sia consentito agli intervenuti partecipare alla discussione, intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, e di partecipare alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché, quando necessario, di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti. In caso di parità di voti la deliberazione proposta si intende approvata o non approvata a seconda di come ha votato chi presiede la seduta.

Ogni Amministratore deve dare notizia agli altri Amministratori ed al Collegio Sindacale, se nominato, di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della Società, precisandone la natura, i termini, l'origine, e la portata; se si tratta di Amministratore Delegato deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa il Consiglio di Amministrazione.

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più Amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'articolo 2386 del codice civile, non ricorrendo tuttavia la necessità di approvazione da parte del Collegio Sindacale qualora quest'ultimo non sia nominato.

Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, nominati dall'Assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti; gli Amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

In caso di mancanza sopravvenuta di tutti gli Amministratori, l'Assemblea deve essere convocata d'urgenza dal Collegio Sindacale, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

In caso di mancanza del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a convocare l'Assemblea e rimane in carica fino alla sua sostituzione.

Spetta all'Assemblea determinare i compensi dovuti agli Amministratori e ai membri del Comitato Esecutivo, se nominato. Spetta al Consiglio, sentito il parere del Collegio Sindacale, se nominato, determinare la remunerazione dovuta a singoli Amministratori investiti di particolari cariche.

L'Assemblea può anche riconoscere agli Amministratori un trattamento di fine mandato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio.

La rappresentanza della Cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche ai Consiglieri Delegati, se nominati. Il Consiglio di Amministrazione può nominare Direttori Generali, Institori e Procuratori Speciali.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vicepresidente, la cui firma costituisce piena prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nei limiti delle deleghe allo stesso conferite, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Consiglieri oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.

MODALITÀ SEGUITE PER LA NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI

La nomina degli amministratori della Cooperativa avviene mediante delibera assembleare. Le eventuali deleghe conferite vengono attribuite mediante delibera del Consiglio di Amministrazione in quanto investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

RELAZIONE SULLA VITA ASSOCIATIVA

L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio e destina gli utili;
- b) delibera sull'emissione delle azioni destinate ai soci sovventori;
- c) procede alla nomina e revoca del Consiglio di Amministrazione;
- d) procede all'eventuale nomina dei Sindaci, del Presidente del Collegio Sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato alla revisione legale dei conti, secondo le modalità previste dalla legge;
- e) determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci ed al soggetto deputato alla revisione legale dei conti;
- f) delibera sull'eventuale erogazione del ristorno ai sensi dell'articolo 24 del presente statuto;
- g) approva gli eventuali regolamenti interni;
- h) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Sono riservate all'Assemblea straordinaria:

1) le deliberazioni sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della Cooperativa;

- 2) la nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri;
- 3) le altre materie indicate dalla legge.

L'Assemblea viene convocata, dal Consiglio di Amministrazione, con avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima. L'Assemblea è convocata presso la sede sociale, ma può anche riunirsi in comune diverso da quello in cui si trova la sede sociale, purchè in Italia.

L'avviso di convocazione deve essere comunicato con lettera raccomandata A/R inviata ai soci o consegnata a mano almeno quindici giorni prima dell'adunanza.

In alternativa, l'Assemblea potrà essere convocata mediante comunicazione trasmessa ai soci a mezzo fax o posta elettronica, ai recapiti risultanti dal libro soci, a condizione che sia garantita la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni dell'Assemblea.

L'Assemblea ha luogo almeno una volta all'anno.

L'Assemblea inoltre può essere convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni volta esso ne ravvisi la necessità e deve essere convocata senza ritardo, qualora ne sia fatta richiesta scritta dal Collegio dei Sindaci o da tanti soci che rappresentino almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci.

In assenza delle prescritte formalità per la convocazione, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci Effettivi, se nominati. Tuttavia ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.

In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti presenti o rappresentati su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'articolo 2538 del codice civile, nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci e che non siano in mora nei versamenti delle azioni sottoscritte.

Ciascun socio cooperatore persona fisica ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione i soci cooperatori persone giuridiche potranno avere un massimo di un solo voto.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:

- a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della Cooperativa, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto, appartenente alla medesima categoria di socio cooperatore o sovventore, e che non sia Amministratore, Sindaco o dipendente della Cooperativa.

Ciascun socio cooperatore non può rappresentare più di 10 (dieci) soci.

La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco.

Il socio imprenditore individuale può farsi rappresentare nell'Assemblea anche dal coniuge, dai parenti entro il terzo grado o dagli affini entro il secondo che collaborano all'impresa.

I soci persone giuridiche sono rappresentati in Assemblea dal loro legale rappresentante oppure da altro soggetto dai medesimi designato.

Per le votazioni si procederà normalmente col sistema dell'alzata di mano, o con altro metodo deliberato dall'Assemblea, legalmente consentito.

Le elezioni delle cariche sociali avverranno, a maggioranza relativa, per alzata di mano, per acclamazione o con altro sistema legalmente deliberato dall'Assemblea.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza dal Vicepresidente, ed in assenza anche di questi, dalla persona designata dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei presenti.

Essa provvede alla nomina di un Segretario, anche non socio. La nomina del Segretario non ha luogo quando il verbale è redatto da un Notaio.

Funzione, poteri e doveri del Presidente sono regolati dalla legge.

Nell'anno 2018 diverse assemblee dei soci e Consigli di amministrazione così descritte:

Assemblea dei soci:

- 25/01/18: assemblea deserta
- **26/01/18**: Assemblea straordinaria presenti in proprio e per delega di 71 soci: 1) trasferire la sede da Turate (CO) a Saronno (VA)
 - 2) modificare conseguentemente l'art. 1 dello statuto sociale
- 19/06/18: assemblea deserta.
- **20/06/18**: presenti in proprio e per delega di 59 soci: 1) Approvazione del Bilancio al 31/12/2017 e relativi documenti allegati; 2) Presentazione Bilancio sociale 2017; 3) Rinnovo Consiglio di amministrazione; 4) Varie ed eventuali.
- 20/12/18: assemblea deserta.
- 21/12/18: presenti in proprio e per delega di 47 soci: 1) Contributo a Fondazione Fare Welfare onlus; 2) Illustrazione Welfare Aziendale; 3) Varie ed eventuali.

Consiglio di Amministrazione:

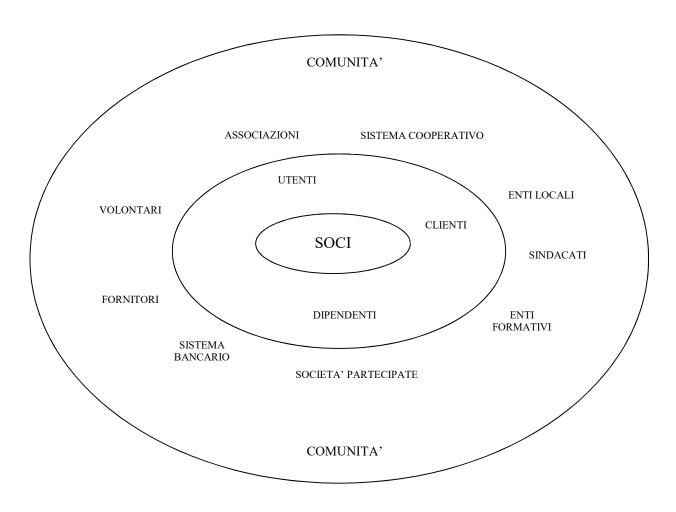
- **08/01/18**: 1) Ammissione socio; 2) Varie ed eventuali.
- 12/01/18: 1) Conferimento poteri; 2) Varie ed eventuali
- 31/01/18: 1) Ammissione soci; 2) Cambio tipologia socio; 3) Recesso soci; 4) Varie ed eventuali
- 12/02/18: 1) Conferimento poteri; 2) Varie ed eventuali
- 23/03/18: 1) Esame bozza di bilancio al 31/12/2017 e rinvio convocazione assemblea generale; 2) Varie ed eventuali
- 23/04/18: 1) Conferimento poteri per l'acquisto di porzioni immobiliari site in Comune di Saronno (VA), Via Varese; 2) Conferimento poteri per la stipula di un atto di mutuo fondiario con la Banca BCC Barlassina filiale di Saronno;3) Varie ed eventuali
- **10/05/18**: 1) Approvazione bozza di bilancio al 31.12.17 e relative relazioni; 2) Convocazione assemblea generale; 3) Varie ed eventuali

- 18/05/18: 1) Ammissione soci; 2) Varie ed eventuali
- 22/06/18: 1) Ammissione soci; 2) Recesso soci; 3) Varie ed eventuali
- 02/10/18: 1) Ammissione soci; 2) Recesso soci; 3) Varie ed eventuali
- 17/10/18: 1) Ammissione soci; 2) Varie ed eventuali
- 05/10/18: 1) Ammissione socio; 2) Recesso soci; 3) Varie ed eventuali
- 08/11/18: 1) Conferimento poteri; 2) Varie ed eventuali
- 03/12/18: 1) Ammissione soci; 2) Recesso soci; 3) Varie ed eventuali
- **06/12/18**: 1) Convocazione assemblea generale; 2) Varie ed eventuali
- 10/12/18: 1) Conferimento poteri; 2) Varie ed eventuali
- **11/12/18**: 1) Conferimento poteri per risoluzione del contratto affitto del ramo azienda; 2) Conferimento poteri per risoluzione contratto sublocazione;3) Varie ed eventuali
- 17/12/18: 1) Conferimento poteri per vendita ramo azienda "Gola" 2) Varie ed eventuali
- 18/12/18: 1) Conferimento poteri 2) Varie ed eventuali



SEZIONE 5 - I PORTATORI DI INTERESSI

Nella mappa sono riportate le categorie di interlocutori della Cooperativa, vale a dire coloro che, direttamente o indirettamente, hanno un interesse nell'attività che svolgiamo. Il bilancio sociale è indirizzato a loro, affinché abbiano la possibilità di valutare quanto la nostra attività sia rispondente ai loro interessi e quanto gli obiettivi e le azioni siano coerenti con gli enunciati della mission.



Legenda:

Utenti I fruitori dei servizi

ClientiEnti committenti (Comuni e ASL); utenti dei servizi.DipendentiDipendenti non soci e dipendenti a tempo determinatoSistema CooperativoLe altre cooperative e le associazioni di categoria nelle varie

articolazioni

Società partecipate

Le società di cui Rembrandt detiene quote di capitale sociale

Associazioni e organizzazioni di volontariato

Volontariato Tutti coloro che singolarmente o all'interno di associazioni, prestano

attività di volontariato nei servizi

Fornitori Le aziende che forniscono beni e servizi utili alla realizzazione

dell'attività caratteristica

Enti formativi Scuole, Università, Enti impegnati nella formazione professionale **Enti Locali** Comuni, Aziende ASL, Province, Regione, in quanto enti di governo del

territorio nel quale operiamo

Sindacati Le organizzazioni sindacali di riferimento per i lavoratori di Rembrandt

nei loro diversi organismi di rappresentanza

Sistema Bancario Banche e Istituti finanziari

PORTATORI DI INTERESSI INTERNI

Organi direzionali

Assemblea dei soci (organo di indirizzo delle politiche aziendali)

- Consiglio di amministrazione della cooperativa
- Presidente

Base sociale

- soci lavoratori
- soci volontari
- soci fruitori

Risorse umane

- lavoratori
- volontari
- tirocinanti

Fruitori

- utenti (anziani, minori, disabili)
- famiglie

PORTATORI DI INTERESSI ESTERNI

Rete economica

- ATS con cui la Cooperativa collabora direttamente e/o indirettamente
- Fornitori diversi
- Tutti i Comuni con cui la Cooperativa collabora
- Residenza Sanitaria Assistenziale di Saronno, Origgio e Gerenzano

Rete territoriale

La Cooperativa Sociale Rembrandt ha costruito un forte legame con il territorio, e può beneficiare di un buon livello di interlocuzione con Enti pubblici per lo sviluppo di politiche sociali che partano dagli effettivi bisogni del territorio

Rete di sistema

- Impresa sociale Energheia
- Società consortile Finisterre

TIPOLOGIA DELLA RELAZIONE CON LA COOPERATIVA

Incontri mensili

- Incontri pubblici
- Workshop
- Incontri individuali con la direzione e/o gli uffici

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE

- Contatti telefonici
- Mail
- Passaparola
- Lettere
- Incontri individuali con la direzione e/o gli uffici



SEZIONE 6 - RELAZIONE SOCIALE

EVOLUZIONE E CAMBIAMENTI DELLA BASE SOCIALE

Nel 2018 la base sociale della Cooperativa Rembrandt si è modificata a seguito di 32 ammissioni di soci e 62 recessi per sopraggiunte nuove opportunità di lavoro.

ATTIVITÀ E SERVIZI

I SERVIZI EDUCATIVI DELLA SOCIETA' RIVOLTI AI MINORI

La filosofia di intervento dei progetti e degli interventi educativi rivolti ai minori si muovono sul principio della ricerca-azione.

Siamo convinti infatti che le giuste risposte educative possano provenire solo da studi e rilevazioni di bisogni esistenti e reali, in questo modo la nostra capacità di risposta, in termini di strategie e di metodi ipotizzati, sarà maggiormente efficace e focalizzata.

L'elenco dei servizi educativi attuali della Cooperativa:

- ✓ Servizio di assistenza domiciliare;
- √ Voucherizzazione per le prestazioni educative rivolte a minori e disabili;
- ✓ Centro Aperto Comunale;
- ✓ Servizio di DopoScuola Comunale;
- ✓ Assistenza scolastica ad alunni portatori di handicap;
- ✓ Percorsi per facilitare i ragazzi portatori di handicap e Sportello di counseling ai genitori dei ragazzi disabili;
- ✓ Osservatorio nelle scuole secondarie di primo grado;
- ✓ Percorsi e Progetti in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado per combattere la dispersione scolastica;
- ✓ Il centro estivo;
- ✓ Servizio di prescuola e di mensa scolastica;

<u>Il servizio domiciliare Minori a rischio (e funzioni di competenza dei Servizi sociali del Comune ricompresi negli art. 80-81-82 della legge L.R. N. 1/86) svolto per il Comune di Cislago, Comune di Turate.</u>

Tutti gli interventi e le prestazioni richieste avvengono nel rispetto di quanto previsto dalle normative regionali e nazionali vigenti in materia di tutela dei minori e sono iniziative di prevenzione a favore di nuclei familiari con minori a rischio di devianza ed emarginazione.

La presa in carico dei singoli casi viene effettuata su preventiva segnalazione dei Servizi Sociali del comune di riferimento e viene svolto in collaborazione alle agenzie sanitarie locali.

I SERVIZI SOCIO-SANITARI E DI ASSISTENZA SANITARIA RIVOLTI AD ANZIANI

- sviluppo competenze
- sviluppo organizzativo
- sviluppo dell'innovazione
- gestione del clima aziendale e/o di altri momenti "critici" dell'organizzazione

Rembrandt, in linea con quanto più sopra esposto, ha promosso diversi corsi soddisfacendo sia la propria necessità di rispettare alcuni obblighi di legge sia le esigenze formative del proprio personale:

Titolo	Contenuti e/o necessità di formazione	Periodo	Durata TOT (ore)	N° part.ti	Personale coinvolto	Persona o ente di erogazione
Corso di formazione primo soccorso	Formare il personale sul tema specifico	Gennaio /Marzo 2018	16h	35	Tutto il personale	Energheia Impresa Soc.
Corso di formazione antincendio	Formare il personale sul tema specifico	Febbraio/marzo 2018	16h	11	Tutto il personale	Energheia Impresa Soc.
Corso HACCP	Formare il personale sul tema specifico	Aprile 2018	4h	10	Tutto il personale	Energheia Impresa Soc.
Formazione ed informazione ai lavoratori sulla sicurezza in azienda	Formare il personale sul tema specifico	Novembre 2018	16h	15	Tutto il personale	Energheia Impresa Soc.
Corso di formazione antincendio	Formare il personale sul tema specifico	Novembre 2018	16h	12	Tutto il personale	Energheia Impresa Soc.

PERSONALE OCCUPATO

TIPOLOGIA E NUMERO DI BENEFICIARI

MANSIONE	N.		LIVELLO								
MANSIONE	IN.	NN	A1	B1	A2	C1	C2	C3/D1	D2	D3	E1/E2
EDUCATORI	76	20				4		9	42		1
ASA/OSS	212	5		10		81	114	2			
IP	20	7							12		1
FKT	16	14							2		
COORDINATORI E IMPIEGATI	22	9		4				4	3		2
Addetti mensa/bar	1					1					
LAVANDERIA E PULIZIA	43		38	1	4						
ANIMATORI	8	2				2		3	1		
MEDICI	6	6									
TOTALE	404	63	38	15	4	88	114	18	60	0	4

TIPI DI CONTRATTO

lavoratori dipendenti: 341 (di cui 0 collaborazioni a progetto)

incarichi professionali: 63

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A						
Aree di intervento		Ambito		Numero utenti		
Aree ur miter vento	Residenziale	sidenziale Scolastico Domiciliare		Numero utenti		
Anziani e problematiche relative alla terza età	X		X	440		
Disabili fisici psichici e sensoriali	X		X	44		
Minori e giovani	x	X	X	185		
Stranieri, in particolare di provenienza extracomunitaria		X	X	15		
Giovani in situazioni di disagio		X	X	16		
Educativa	x	X	X	185		
Malati	X		X	440		
TOTALE				1325		

SEZIONE 7 - ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA

Denominazione: REMBRANDT COOPERATIVA SOCIALE

Sede: VIA VARESE 25/D SARONNO VA

Capitale sociale: 12.647,60 Codice CCIAA: VA

Partita IVA: 01957760133 Codice fiscale: 01957760133

Numero REA: 260142 Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: a113709

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.223	2.361
5) avviamento	596.549	683.035
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	14.344
7) altre	72.933	24.448
Totale immobilizzazioni immateriali	671.705	724.188
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.250.750	437.748
2) impianti e macchinario	7.536	8.645
3) attrezzature industriali e commerciali	9.734	1.064
4) altri beni	108.659	120.678
Totale immobilizzazioni materiali	1.376.679	568.135
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	31.401	31.401
d-bis) altre imprese	275	1.275
Totale partecipazioni	31.676	32.676
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	55.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	55.000	-
Totale crediti	55.000	-

	31/12/2018	31/12/2017
Totale immobilizzazioni finanziarie	86.676	32.676
Totale immobilizzazioni (B)	2.135.060	1.324.999
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	34.339	8.190
Totale rimanenze	34.339	8.190
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.977.786	2.685.197
esigibili entro l'esercizio successivo	2.977.786	2.685.197
3) verso imprese collegate	-	596.602
esigibili entro l'esercizio successivo	-	596.602
5-bis) crediti tributari	26.201	28.834
esigibili entro l'esercizio successivo	26.201	28.834
5-quater) verso altri	190.609	199.872
esigibili entro l'esercizio successivo	71.359	80.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	119.250	119.482
Totale crediti	3.194.596	3.510.505
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	313.011	343.018
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	313.011	343.018
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	340.900	259.230
3) danaro e valori in cassa	2.644	11.333
Totale disponibilita' liquide	343.544	270.563
Totale attivo circolante (C)	3.885.490	4.132.276
D) Ratei e risconti	23.192	18.109
Totale attivo	6.043.742	5.475.384
Passivo		
A) Patrimonio netto	660.066	631.507
I - Capitale	12.648	85.422
IV - Riserva legale	167.909	146.684
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	376.056	328.651
Totale altre riserve	376.056	328.651
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	103.453	70.750
Totale patrimonio netto	660.066	631.507
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	46.558	49.850

	31/12/2018	31/12/2017
D) Debiti		
4) debiti verso banche	3.167.890	2.850.150
esigibili entro l'esercizio successivo	1.852.383	1.909.430
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.315.507	940.720
6) acconti	654	-
esigibili entro l'esercizio successivo	654	-
7) debiti verso fornitori	876.742	1.053.169
esigibili entro l'esercizio successivo	876.742	1.053.169
10) debiti verso imprese collegate	-	13.365
esigibili entro l'esercizio successivo	-	13.365
12) debiti tributari	86.425	93.157
esigibili entro l'esercizio successivo	86.425	93.157
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	253.321	233.058
esigibili entro l'esercizio successivo	253.321	233.058
14) altri debiti	710.298	518.711
esigibili entro l'esercizio successivo	710.298	518.711
Totale debiti	5.095.330	4.761.610
E) Ratei e risconti	241.788	32.417
Totale passivo	6.043.742	5.475.384

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.175.710	10.910.643
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	84.287	44.664
altri	206.453	74.308
Totale altri ricavi e proventi	290.740	118.972
Totale valore della produzione	11.466.450	11.029.615
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	391.234	133.267
7) per servizi	2.567.424	3.426.900
8) per godimento di beni di terzi	614.480	491.838
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	5.393.672	4.676.362
b) oneri sociali	1.440.545	1.217.445
c) trattamento di fine rapporto	318.417	328.017

	31/12/2018	31/12/2017
e) altri costi	5.195	24.770
Totale costi per il personale	7.157.829	6.246.594
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	106.857	102.224
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.927	35.912
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	15.156	12.951
Totale ammortamenti e svalutazioni	173.940	151.087
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(26.149)	774
14) oneri diversi di gestione	394.558	436.311
Totale costi della produzione	11.273.316	10.886.771
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	193.134	142.844
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	86
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	146	135
Totale proventi diversi dai precedenti	146	135
Totale altri proventi finanziari	146	221
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	89.628	72.315
Totale interessi e altri oneri finanziari	89.628	72.315
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(89.482)	(72.094)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	103.652	70.750
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	199	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	199	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	103.453	70.750



MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA PRODOTTA A FAVORE DEI DIVERSI PORTATORI DI INTERESSI, IN LINEA CON LE FINALITÀ MUTUALISTICHE DELLA COOPERATIVA

Anche per la Cooperativa Rembrandt si può valorizzare ciò che poi viene distribuito sul territorio ai propri stakeholder tramite la riclassificazione di bilancio proposta dal Gruppo Bilancio Sociale (GBS).

CREAZIONE DI VALORE AGGIUNTO	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.175.710
Variazione delle rimanenze di prodotti	26.149
Contributo in conto esercizio	84.287
Altri ricavi e proventi	206.453
Totale valore della produzione	11.492.599
Costi per consumo materie prime, sussid., di consumo e merci	391.234
Servizi	2.487.911
Godimento beni di terzi	614.480
Ammortamenti e svalutazioni	173.940
Oneri diversi di gestione	340.454
	4.008.019
Valore aggiunto della gestione caratteristica	7.484.580
Valore aggiunto globale netto	
DISTRIBUZIONE DI VALORE AGGIUNTO	

Remunerazione del personale	7.157.829
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	54.303
Remunerazione della rete (utile)	103.453
Remunerazione terzi finanziatori	168.995

Totale valore aggiunto distribuito

RISCHI

I rischi connessi all'operatività della Cooperativa sono inerenti a problematiche che potrebbero insorgere a seguito di posticipazioni di incassi legati alle attività, anche se si segnala allo stato attuale una puntualità sui pagamenti da parte della clientela e comunque un costante monitoraggio da parte della Cooperativa delle operazioni legate agli incassi.

7.484.580

SEZIONE & - PROSPETTIVE FUTURE

Le prospettive future della Cooperativa Sociale sono:

- continuare con determinazione nel lavoro svolto finora con i dipendenti e soci della Cooperativa
 offrendo a loro il meglio dal punto di vista contrattualistico con la contrattazione di secondo
 livello finalizzata al benessere complessivo della persona e ad una migliore efficienza produttiva,
 nella logica della ricerca del "reciproco vantaggio" e del "rispetto dei principi di pari
 opportunità".
- 2) continuare a cercare metodologie e strumenti utili per fare in modo che tutto il personale si senta coinvolto nella "costruzione" e nel ruolo imprenditoriale e sociale della Cooperativa. A tal proposito saranno organizzati incontri con i dipendenti e soci per addurli sulle opportunità economiche e dei servizi a sua disposizione.
- 3) anche per quanto riguarda gli aspetti di pianificazione strategica intendiamo proseguire nel modello partecipativo già proposto e consolidato in questi anni: tutte le persone, e in particolar modo i responsabili, devono sentirsi "spronati" e "ingaggiati" dentro alla pianificazione degli obiettivi della Cooperativa.

Per queste ragioni riconfermiamo il modello già proposto negli anni precedenti:

- la direzione inoltra a tutte le figure responsabili la richiesta di individuare obiettivi strategici e operativi;
- ogni responsabile individua obiettivi strategici e operativi raccogliendo indicazioni e proposte da tutti gli operatori afferenti alla sua area di coordinamento;
- ❖ la direzione riesamina i singoli elenchi obiettivi pervenuti individuando quelli più significativi e predispone un elenco di obiettivi inserendo anche quelli individuati dalla direzione;
- il documento degli obiettivi viene presentato in Consiglio d'Amministrazione. Il Consiglio, dopo l'esame del documento provvede alle eventuali modifiche e integrazioni e alla sua approvazione;
- ❖ la direzione recepisce gli obiettivi approvati e provvede alla loro assegnazione;
- i responsabili a cui sono stati assegnati gli obiettivi provvedono a redigere un piano per il loro raggiungimento secondo il modello individuato e nei tempi stabiliti; redatto il piano lo inoltrano alla direzione per l'approvazione;
- ❖ la direzione riesamina i piani pervenuti dalle funzioni responsabili e provvede all'approvazione o

alle eventuali modifiche. Inoltra il piano approvato alle funzioni;

ogni sei mesi la direzione informa il Consiglio d'Amministrazione sullo stato di avanzamento delle azioni per il conseguimento degli obiettivi; per fare ciò richiede un report ad ogni funzione responsabile.

Qualora si riscontrassero inesattezze metodologiche o si volessero dare suggerimenti per migliorare questo nostro lavoro, saremmo lieti di essere contattati e di accogliere le segnalazioni al seguente indirizzo *PEC* <u>rembrandt@pec.it</u>

Il sottoscritto SALVIONI GIULIANO presidente del CdA della REMBRANDT COOP. SOCIALE dichiara, ai sensi degli artt.47 del DPR 445/2000, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.





N. PRA/36414/2019/CVAAUTO

VARESE, 28/06/2019

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO REGISTRO IMPRESE DI VARESE DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
REMBRANDT COOPERATIVA SOCIALE

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' COOPERATIVA

CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01957760133

DEL REGISTRO IMPRESE DI VARESE

SIGLA PROVINCIA E N. REA: VA-260142

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 716 BILANCIO SOCIALE

DT.ATTO: 31/12/2018

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 28/06/2019 DATA PROTOCOLLO: 28/06/2019

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: QUALITY CONSULTING SRL

Estremi di firma digitale

Signature Not Verified
Digitally signed by GIACOMO MAZZ RINO
Date: 2019.06.28 11:12:52 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di VARESE

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni









N. PRA/36414/2019/CVAAUTO

VARESE, 28/06/2019

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI VOCE PAG. MODALITA' PAG. IMPORTO DATA/ORA

______ **0,00** 28/06/2019 11:12:48 DIRITTI DI SEGRETERIA CASSA AUTOMATICA

RISULTANTI ESATTI PER:

0,00 CASSA AUTOMATICA

EURO **0,00** TOTALE

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO

PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 28/06/2019 11:12:48

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 28/06/2019 11:12:49

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



